

Cronaca - *Caso Garlasco, Andrea Sempio si difende in tv: "Nei miei video non c'è nulla che glorifichi la violenza"*

Milano - 27 nov 2026 (Prima Notizia 24) **L'uomo respinge le accuse di ossessione morbosa ricondotte anche ad alcuni volumi trovati sul suo vecchio hard disk: "I libri scaricati e gli appunti pubblicati sui social risalgono al periodo 2013-2015, quando ero diventato istruttore di autodifesa".**

Respinge con fermezza l'accusa di nutrire una qualche ossessione per la violenza e fornisce la propria ricostruzione sull'origine dei filmati rinvenuti nei supporti informatici sequestrati dagli inquirenti. È la linea difensiva espressa da Andrea Sempio – indagato per l'omicidio aggravato di Chiara Poggi nell'ambito della nuova inchiesta sul delitto di Garlasco riaperta dalla Procura di Pavia – in un'intervista televisiva in onda questa sera nel corso della trasmissione "Quarto Grado". Al centro delle domande vi sono in particolare due trailer di una pellicola dai contenuti violenti trovati su un cd acquisito dagli investigatori, materiale rispetto al quale Sempio esclude qualsiasi interesse morboso riconducendo il download alla semplice curiosità verso una delle interpreti: "La storia è semplicemente questa: una delle ragazze che si vede in uno di quei filmati era una cantante e modella dell'epoca. Io la conoscevo di fama e mi pare che forse, attraverso il blog che lei aveva ai tempi, avessi letto che aveva partecipato a questo film. Semplicemente sono andato a cercarlo su internet, c'erano questi due trailer scaricabili e basta. Quelli sono due trailer realizzati dal regista, dalla produzione del film. Semplicemente la conoscevo, ho visto il sito e ho scaricato i trailer". L'indagato sottolinea inoltre come i file non fossero il frutto di montaggi personali ma semplici anteprime promozionali lasciate poi inutilizzate per anni: "Possono andare a verificare che non sono scene tagliate da un file più grande, ma che sono proprio scaricate così come sono e secondo me sono stati guardati qualche volta nei giorni in cui li ho scaricati e poi dimenticati lì per secoli. Molte delle cose che stanno uscendo da quel vecchio hard disk per me non avevano molta importanza. Sono rimaste lì nei secoli dei secoli". Sempio allarga quindi il discorso agli altri elementi emersi dall'analisi dei suoi dispositivi e dei suoi vecchi profili social, contestualizzandoli interamente alla propria attività passata legata alle discipline difensive: "No, perché nei miei contenuti non c'è nulla che glorifichi la violenza. È tutto contestualizzato al periodo in cui mi occupavo di autodifesa. Su Twitter c'erano delle pagine in cui scrivevo degli appunti che riguardavano l'autodifesa e in quelle pagine erano comparsi dei libri. Tra i vari c'era 'Anatomia della distruttività umana' di Erich Fromm, dove il tema predatore viene citato più volte, ed era sempre il periodo 2014-2015. Post che riguardano la violenza e lo stupro sono sempre dello stesso periodo. Questi libri li ho scaricati nel periodo 2013-2015, quando sono diventato istruttore di autodifesa. È tutto contestualizzato lì", ha concluso.

(Prima Notizia 24) Venerdì 27 Novembre 2026

Sede legale : Via Costantino Morin, 45 00195 Roma
E-mail: redazione@primanotizia24.it